PROSPETTIVA NON PROFIT

in collaborazione con Cattolica (Generali Italia)

Generali-Cattolica: una Piazza per l'inclusione

▷ *Al Meeting di Rimini spazio al progetto "Una mano a chi sostiene"*

Per la prima volta Generali ha partecipato al Meeting per l'amicizia fra i popoli, l'iniziativa nata nel 1980 con l'intento di «incontrare, conoscere e portare a Rimini tutto quello che di bello e buono c'è nella cultura del tempo», con la sua divisione Cattolica».

La presenza di Cattolica, realtà integrata nel Gruppo dallo scorso luglio e che opera in settori distintivi come il mondo degli enti religiosi e del non profit, oltre a quello agroalimentare, ha dato ancora maggiore concretezza all'impegno del Gruppo nel rinnovare la comunanza di visione e missione con la manifestazione.

Nell'ambito della 44esima edizione del Meeting di Rimini, il cui tema è stato *L'esistenza umana è un'amicizia inesauribile* – un invito a scoprire o a riscoprire l'amicizia nel suo significato profondo, nella sua forza generativa, nelle sue origini e nelle sue prospettive per l'esistenza di ogni uomo e per la costruzione di una nuova socialità – sono intervenuti in rappresentanza della Compagnia Massimo Monacelli (*nella foto a sx*), general manager di Generali Italia, e Samuele Marconcini (*a dx*), chief Cattolica business unit officer di Generali Italia.

E per rafforzare quel valore dell'apertura alla relazione, all'altro, che l'evento promuove da oltre 40 anni, la partecipazione di Generali e Cattolica si è distinta per la loro Piazza appositamente allestita all'interno degli spazi fieristici messi a disposizione per il Meeting. Uno spazio di condivisione, incontro e dialogo aperto a tutto il pubblico della manifestazione dove poter vedere in anteprima una video raccolta di storie di solidarietà e inclusione sociale. Al centro il racconto multimediale di associazioni e realtà del non profit che Cattolica ha sostenuto attraverso il bando solidale "Una mano a chi sostiene". Un'iniziativa, che si è conclusa in primavera, che aveva l'obiettivo di favorire lo sviluppo di progetti ad alto impatto sociale realizzati sul territorio italiano con l'erogazione di 500mila euro. Il bando è stato promosso da un'iniziativa di Fondazione Cattolica e della Business Unit Enti Religiosi e Terzo Settore (Buerts) una struttura, unica nel panorama assicurativo italiano, composta da professionisti specializzati che partendo dall'ascolto, lo studio e dalla frequentazione della Chiesa, dell'associazionismo ecclesiale e del vasto e variegato mondo che compone il non profit ed il terzo settore, si pone come polo di alta professionalità e interlocutore di riferimento di queste realtà fondamentali per la crescita del Paese.